





Roma,

Al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio - Divisione VI Via Veneto, 33 00187 R O M A

e, p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

> Dipartimento della funzione Pubblica - UOLP Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 R O M A

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dello Sviluppo Economico Via Molise, 2 00187 R O M A

OGGETTO: Richiesta di rimodulazione dei d.d.P.C.M. 4 aprile 2017, 10 ottobre 2017, 24 aprile 2018, 15 novembre 2018 e 20 agosto 2019

Ministero dello Sviluppo Economico
ACO_Affari generali
Struttura DGRB Divos
Accistro dello Sviluppo Economico
ACO_Affari generali
Struttura DGRB Divos
ACO_Affar Con la nota che si riscontra, codesto Ministero chiede di poter rimodulare i d.d.P.C.M. indicati in oggetto, effettuando il cumulo dei rispettivi budgets residui, in applicazione dell'art. 3, comma 3, della legge n. 56/2019, al fine di avviare le progressioni verticali per il passaggio tra le aree previste dall'art. 22, comma 15, del d.lgs. n. 75/2017 per il triennio 2018 – 2020.

In particolare, codesta Amministrazione, premesso che le progressioni relative all'anno 2018 sono state già autorizzate nel d.P.C.M. 15 novembre 2018, chiede ora di poter svolgere quelle relative all'anno 2019, nei limiti del 20% dei posti programmati, per l'inquadramento in Area terza

Quanto sopra, a parziale modifica del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, ove il computo della quota del 20% dei posti disponibili non teneva conto delle autorizzazioni ad assumere personale in deroga al *turn-over*, previste in disposizioni normative entrate in vigore successivamente all'adozione del piano stesso.

Inoltre, codesto Ministero chiede, in rimodulazione del d.P.C.M. 15 novembre 2018, di poter modificare la modalità di reclutamento di n. 1 unità di Area seconda, F1, profilo amministrativo-contabile, al fine di avvalersi del concorso unico in luogo della mobilità ex art. 30, comma 1-bis, d.lgs. n. 165/01, originariamente chiesta e autorizzata.

Al riguardo, si fa presente, preliminarmente, che le unità inquadrabili nell'area superiore a seguito dell'espletamento delle previste progressioni verticali sono n. 30 per l'Area terza e n. 5 per l'Area seconda, e non n. 31 e n. 6 come indicato nella nota in esame.

Infatti, applicando la percentuale prevista dalla legge, pari al 20% del totale delle assunzioni programmate per ciascuna delle aree considerate, il risultato ottenuto, rispettivamente pari a 30,6 e 5,6, in assenza di specifica previsione normativa, non può essere arrotondato per eccesso.

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle esigenze rappresentate da codesto Ministero con la nota in questione, verificato il rispetto dei vincoli finanziari ed ordinamentali della rimodulazione in esame, nel rinviare anche alle valutazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, si comunica di non ravvisare motivi ostativi alla rimodulazione stessa.

Si rammenta, in ogni caso, che le assunzioni in parola dovranno essere effettuate entro il 31 dicembre 2019, nell'ambito della dotazione organica vigente e previa effettiva verifica delle relative vacanze dei posti.

Si rimane, infine, in attesa della comunicazione dei dati concernenti il personale assunto e dei relativi oneri sostenuti.

Dott. Pasqualino Castaldi

Firmato divitolmente